

lanciare - imprese già esistenti, ma che possano essere innovative valorizzando le peculiarità del territorio. «In questo scenario - spiegano in Manital - il confronto con le istituzioni locali e nazionali è indispensabile per fare rete, ma soprattutto per contribuire a ridare al territorio canavese quella visibilità che lo ha reso famoso quando ha saputo tenere uniti industria, agricoltura, servizi, benessere e coesione sociale, capacità di innovazione: elementi che sono anche alla base della candidatura Unesco di Ivrea come città industriale del ventesimo secolo». I primi bandi dovrebbero essere già pronti entro l'autunno. L'idea era nata

borato di innovazione aperto e, ogni anno, si vorrebbe fare il punto sui progressi fatti.

Il Fondo sarà presentato domani, giovedì 3 luglio, in un convegno al Bioindustry park del Canavese dal titolo "Il Canavese, progetto e risorsa", da Graziano Cimadam, presidente di Manital e Piero Gastaldo, segretario generale della Compagnia di San Paolo, con inizio alle 14. Alla tavola rotonda sarà sviluppato il tema del convegno con Carlo Petrini, presidente di Slow food, Roberto Moncalvo, presidente Coldiretti, Sergio Chiamparino, presidente del Piemonte, Enrico Morando, vice ministro dell'Economia, Mario

## Il presidente: «Riconoscimento dedicato a tutti i dipendenti»

CHIVASSO

A Sigit spa, azienda con sede direzionale a Chivasso, che opera dal 1966 nel settore dell'automotive in particolare, nello sviluppo e produzione di componenti stampati ed estrusi in plastica e in gomma - è stata assegnata la menzione *vision* del premio Le Tigri. Il riconoscimento, giunto alla sua quinta edizione, è pensato per tutte le piccole e medie imprese, società di capitali e gruppi non quotati, che hanno avuto la capacità di creare soluzioni strategiche in grado di garanti-

re la crescita e il mantenimento di positivi indicatori economici e finanziari anche nel periodo della crisi economica.

Il premio Le Tigri, promosso da Ria Grant Thornton spa, è stato realizzato con il contributo del Banco Popolare, di First Capital, Quaeryon, in collaborazione con Borsa Italiana e con il supporto scientifico di Andaf, Cerif e Fondazione Cuoa.

«Questa menzione, *vision*, è rivolta e dedicata a tutti i dipendenti - dichiara Pierangelo Decisi, presidente Sigit spa - e le persone che hanno per-

messo alla Sigit di vincere molte sfide in un settore, quello dell'automotive, che in questi ultimi anni ha sentito notevolmente il peso della crisi. Attraverso scelte strategiche proiettate verso il futuro, la Sigit ha avuto l'energia e la perseveranza di crescere in controtendenza in aree e mercati diversificati e sviluppare prodotti sempre più performanti e competitivi. Oggi è una realtà di 800 persone, presente in 5 nazioni e in 10 siti produttivi».

La vincitrice assoluta del premio è stata la Immergas spa, società di Bressello, Reg-

mentre menzioni speciali sono state assegnate ad altre sei aziende che si sono distinte in ambiti particolari: Iscom spaA (Humanistic innovation), Inox Mecc srl (Innovazione di processo), Faster spa. (indice di quotabilità), Raccagni Group srl (innovazione di prodotto), Bomi Italia spa. (internazionalizzazione) e, appunto, Sigit spa (vision).

Le aziende finaliste sono state selezionate dalla giuria, presieduta dal professor Andrea Amaduzzi, docente di Economia aziendale all'Università degli studi di Milano-Bicocca, tra le oltre cinquanta candidature di piccole e medie imprese pervenute nel corso di questi mesi.

# Attenti, Equitalia torna all'attacco

L'agenzia governativa per le riscossioni ha ripreso le azioni esecutive e cautelari

**E' vero che Equitalia ha ripreso le azioni cautelari ed esecutive?**

«Sì, dal 16 giugno, con la scadenza del termine di sospensione. Per quanto concerne i pignoramenti immobiliari, il Ministero Economia e finanze ha chiarito che è possibile procedere con le espropriazioni avviate fino al 22 giugno, anche se riguardano immobili per i quali il decreto del fare ha posto particolari garanzie. Equitalia non può procedere all'espropriazione se l'immobile (non di lusso) è l'unico bene di proprietà del debitore, qualora lo stesso sia adibito a uso abitativo e il contribuente vi risieda. Allo stesso modo, anche per gli immobili diversi dall'abitazione principale, non si può ricorrere all'espropriazione forzata se il debito da riscuotere non supera i 120mila euro e se non è stata prima iscritta ipoteca o non sono passati almeno sei mesi dall'iscrizione senza che l'im-



Una sede di Equitalia

**Professionisti.it**  
Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con [www.professionisti.it](http://www.professionisti.it)  
numero verde 800901335  
e-mail: [info@professionisti.it](mailto:info@professionisti.it)

porto dovuto non sia stato effettivamente pagato. In attesa di chiarimenti ufficiali, gli uffici erano stati invitati ad applicare i nuovi limiti previsti per l'esecuzione sugli immobili anche ai pignoramenti già eseguiti al 22 giugno 2013, per i quali non

fosse intervenuta ancora la vendita all'asta del bene, sospendendo la fase della riscossione coattiva. Con il chiarimento fornito il 7 maggio viene sancita l'irretroattività delle disposizioni contenute nel decreto del fare. Il 16 giugno riprendono

quindi le procedure esecutive che erano state sospese. Anche in vigenza delle disposizioni contenute nel decreto del fare, è comunque possibile, per Equitalia, intervenire nell'azione esecutiva promossa da un altro creditore. Riprenderanno anche le azioni cautelari. Se il debito è superiore a 20.000 euro si potrà quindi iscrivere ipoteca, previa notifica dell'intimazione a pagare le somme entro 30 giorni. È inoltre possibile procedere, sempre dal 16, con il fermo amministrativo dei veicoli. A tal proposito si ricorda che, con il decreto del fare, è stato previsto il necessario invio di un preavviso di fermo, con il quale si invitano a pagare le somme dovute entro 30 giorni. Tale preavviso assume estrema rilevanza in quanto il contribuente può, entro il termine, dimostrare la condizione di strumentalità del veicolo».

**Fabio Ferrara**  
(dottore commercialista)

## PROFESSIONISTI

Nessuna multa per chi non installa il Pos

**Sono previste sanzioni per i professionisti che dal 30 giugno scorso non si sono dotati di Pos?**

«Dal 30 giugno scorso per importi superiori a 30 euro tutte le imprese e i professionisti, a prescindere dal fatturato dichiarato nell'anno precedente, devono dare la possibilità ai loro clienti pagare tramite Pos. Nessuna sanzione è ancora prevista per gli inadempienti, come confermato dal Ministero Economia e finanze.

In risposta alle critiche sui costi di attivazione del Pos, con decreto del ministero dell'Economia e finanze numero 51 del 14 febbraio 2014 sono state adottate alcune misure volte a ridurre le commissioni sulle transazioni effettuate con mezzi di pagamento elettronici. La decorrenza di queste misure è prevista al 29 luglio 2014».

**Fabio Ferrara**  
(dottore commercialista)

## BENEFIT

Buoni pasto 5,29 euro al giorno esenti Irpef

**Come vengono conteggiati e si utilizzano i buoni pasto?**

«I buoni pasto, disciplinati dall'art. 51.1 lettera c) del Testo unico delle imposte sui redditi, sono servizi alternativi alla mensa aziendale. Possono essere utilizzati nei punti vendita convenzionati per comprare alimenti da dipendenti, collaboratori e assimilati di aziende che non siano dotate di mensa. Non è possibile erogarli a dipendenti/collaboratori che usufruiscano di servizi alternativi quali, appunto, la mensa interna o locale cucina. Sono classificati come fringe benefit, un'indennità in natura, inserita in busta paga. Possono essere utilizzati durante le giornate lavorative, non possono essere ceduti a terzi e devono essere utilizzati per l'intero importo facciale. Vengono erogati da 5,29 euro l'uno in quanto è fino a questo importo che si gode dell'esenzione da contributi e Irpef».

**Sara Mazza**  
(consulente finanziario)